Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio per la "Prestazione d'opera professionale di n. 1 restauratore, tecnico e materiali per il restauro" per il Lotto 2, del Progetto relativo all'intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI - CASTELLO NORMANNO-SVEVO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MONUMENTALE – L. 190/2014 - IMPORTO: 450.000,00 EURO ANNUALITA' 2022/2024 CUP F47B22000140001-Capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014" - LOTTO 2" **.**

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna,
Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTO il D.M. del 07 marzo 2018, n. 49, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento

delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.M. 154/2017 – Regolamento concernente la definizione dei criteri e dei livelli di qualità per gli interventi di conservazione e restauro dei beni culturali

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione Regionale Musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "***Ministero della cultura***";

VISTI:
- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo

Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'intervento denominato "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI - CASTELLO NORMANNOSVEVO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MONUMENTALE – L. 190/2014 - IMPORTO: 450.000,00 EURO ANNUALITA' 2022/2024. CUP F47B22000140001" – LOTTO 2);

VISTO il Decreto n. 64 del 09.06.2025 con il quale il Dott. Michele Mazza, già Direttore del Museo Archeologico Nazionale "Vito Capialbi" di Vibo Valentia (VV), veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto, come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. Nuovo Codice dei contratti pubblici, per l'intervento di cui sopra;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto sono stati redatti il Documento di Indirizzo della Progettazione e il Quadro Economico, trasmessi al Direttore della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, rubricato come Perizia di Spesa n. 3 del 03.09.2025;

VISTO il Decreto di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione e del relativo QE allegato di cui al Rep. decreti n. 125 del 4.9.2025;

CONSIDERATA l'esigenza di un supporto specialistico, nello specifico ambito tecnico, per il servizio *di "Prestazione d'opera professionale di n. 1 progettista in fase di esecuzione, restauratore e tecnici sui materiali selezionati, per il restauro e realizzazione di piccoli supporti, trasporto, movimentazione ed imballaggio funzionale alle operazioni di restauro; indagini diagnostiche, documentazione degli interventi e relazione tecnico metodologica.",* per il Lotto 2) dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, a causa della carenza in organico di personale tecnico e di conseguenza della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento per una migliore efficacia dell'azione amministrativa, è necessario esternalizzare totalmente l'attività suddetta;

VISTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., deve essere rispettato il principio di rotazione negli affidamenti e che, con riferimento all'Elenco dei Professionisti esterni, sono stati già interessati i soggetti in possesso delle competenze specialistiche richieste dal presente servizio;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto ad effettuare uno screening e una valutazione dei *curriculum vitae* di professionisti idonei allo svolgimento del servizio da affidare, sulla base della loro esperienza professionale, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO della proposta di intervento corredata della relazione tecnico metodologica, dalle schede conservative e dal cronoprogramma, in conformità a quanto richiesto dalle disposizioni dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/23;

RILEVATO che:
- la dott.ssa MARIANNA MUSELLA, P.IVA 08492431211, iscritta nell'elenco dei Restauratori abilitati ai sensi dell'articolo 9 bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio con specializzazione in 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati), 3 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile), 7 (Materiali e manufatti ceramici e vitrei), 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe) possiede i requisiti tecnici e professionali richiesti per l'esecuzione delle lavorazioni, avendo maturato comprovata esperienza in interventi

analoghi su manufatti archeologici e beni di pregio, garantendo l'esecuzione delle lavorazioni con elevato standard tecnico e nel rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento;
- la suddetta professionista risulta regolarmente iscritta sul portale "acquisitinretepa", Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, M.E.P.A., per la categoria "Servizi professionali al patrimonio culturale";

CONSIDERATO che l'importo per il servizio da affidare è stato previsto nella voce di spesa C - Lotto 2) "*Repertiarcheologici: selezione scientifica, restauro e catalogazione finalizzata all'allestimento", r*elativamente al servizio di *"Prestazione d'opera professionale di n. 1 restauratore, tecnico e materiali per il restauro"* del Quadro Economico e dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;

VALUTATO il preventivo del professionista selezionato, pervenuto e acquisito agli atti di questa Direzione, con prot. n. 6704 del 17 ottobre 2025 pari a € 60.000,00 (sessantamila/00), al netto dei contributi previdenziali del (4%) e dell'IVA (22%), se dovuta come per legge.

RITENUTO che la prestazione offerta garantisca adeguati standard qualitativi e tempi di esecuzione coerenti con le esigenze operative dell'Amministrazione, e che l'importo dell'affidamento, stimato in € 60.000,00 (sessantamila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali del 4% e dell'IVA (22%) se dovuta, risulti congruo e in linea con i parametri di mercato di settore, coerente con il quadro economico dell'intervento, assicurando la piena coerenza con i principi di economicità, efficacia, tempestività e risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art, I comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la proposta del Dott. Michele Mazza, Responsabile Unico del Progetto, acquisita con nota prot. n. 6928 del 28.10.2025, di attivare la procedura per l'affidamento diretto dell'incarico di restauro di manufatti lapidei naturali e artificiali, in lega metallica e vitrea, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del Progetto relativo all'intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI - CASTELLO NORMANNO-SVEVO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MONUMENTALE – L. 190/2014 - IMPORTO: 450.000,00 EURO ANNUALITA' 2022/2024 CUP F47B22000140001 - Capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014" - LOTTO 2", tramite trattativa diretta sulla piattaforma Me.P.A, all'operatore economico dott.ssa MARIANNA MUSELLA, P.IVA 08492431211, per un importo a base d'asta di € 60.000,00 (sessantamila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali del 4% e dell'IVA (22%) se dovuta;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite trattativa diretta sulla piattaforma Me.P.A., il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, acquistinretepa.it,

del Servizio per la ***"Prestazione d'opera professionale di n. 1 restauratore, tecnico e materiali per il restauro"*** per il Lotto 2 dell'intervento in oggetto, con l'operatore economico dott.ssa MARIANNA MUSELLA , P.IVA 08492431211 , per un importo di € 60.000,00 (sessantamila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali del 4% e dell'IVA (22%) se dovuta;

2. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;

4. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;

5. di impegnare la somma € 60.000,00 (sessantamila/00), comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali del 4% e dell'IVA (22%) se dovuta, a valere sulla linea di intervento "MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE VITO CAPIALBI - CASTELLO NORMANNO-SVEVO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MONUMENTALE – L. 190/2014 - IMPORTO: 450.000,00 EURO ANNUALITA' 2022/2024 CUP F47B22000140001-Capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014" - LOTTO 2";

6. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;

8. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A . - Me.P.A. – sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL FUNZIONARIO
alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano